

REGIONE PIEMONTE

DIECI MILIONI PER I LAVORATORI DELL'AUTO

La Giunta Cirio finanzia un'indennità per sostenere chi opera nel comparto e percepisce un ammortizzatore sociale, nell'attesa che la produzione di veicoli ritorni a pieno regime grazie a un nuovo modello nel 2026

BUCCI E ORLANDO

Il confronto
tra i programmi

Pistacchi a pagina 6

LA POLEMICA

Spese elettorali soft
per scelta sobria

Servizio a pagina 6

■ Nel cupo scenario attuale di crisi del settore automotive, arriva una buona notizia dalla Giunta Cirio: un'indennità di formazione per integrare il reddito dei lavoratori e delle lavoratrici del comparto che hanno un ammortizzatore sociale.

La misura, che dovrebbe avere una dotazione di dieci milioni di euro recuperati dai fondi Fse, è stata presentata dal governatore

Alberto Cirio, dalla vicepresidente e assessora al Lavoro Elena Chiorino e dall'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, in occasione della riunione del Tavolo Automotive al Grattacielo Piemonte.

All'incontro hanno partecipato numerosi esponenti del mondo sindacale.

Loredana Polito a pagina 2

DOMANI E DOMENICA

Le Giornate del Fai aprono
i tesori nascosti della Liguria

Il ritorno della Barberia Giacalone, gioiello liberty nel centro storico di Genova che riapre dopo il restauro, ma anche la possibilità di scoprire tre borghi come Tellaro, Castelvetro di Rocca Barbena e Baiardo, di toccare con mano emergenze storiche come il Teatro Sacco di Savona o il Castello Brown a Portofino (in foto), di visitare realtà produttive e di ricerca come l'Istituto Idrografico della Marina a Genova. Sono solo alcuni dei luoghi d'arte, storia e natura, alcuni dei quali solitamente inaccessibili, che apriranno al pubblico domani e domenica per la tredicesima edizione delle Giornate Fai d'Autunno.

INCONTRO IN REGIONE PIEMONTE

Crisi Lear, ancora incertezza
sulla cassa integrazione

«Dove andremo a finire?». È sull'onda angosciata di questo interrogativo che si sono riuniti in presidio sotto il Palazzo della Regione Piemonte centinaia di operai Lear, realtà di Grugliasco (Torino) specializzata nella produzione di sedili, in particolare per le vetture del Gruppo Stellantis, in primis le Maserati. Nel frattempo si è tenuto un Tavolo tra la stessa Regione e i sindacati. Forse si profila la possibilità di estendere la cassa integrazione nell'anno nuovo.

Servizio a pagina 3

VENTIMIGLIA

Sgomberato campo migranti a rischio

Intervento all'alba lungo il fiume Roja che può esondare

■ Almeno cinquanta uomini tra forze dell'ordine, vigili del fuoco e operatori della Teknoservice sono stati impegnati in un'operazione di sgombero e pulizia dell'accampamento abusivo alle Gianchette creato da migranti sulle sponde del fiume Roja a Ventimiglia. I migranti, in attesa di poter espatriare, avevano trovato un giaciglio di fortuna in un'area da sempre a rischio esondazione. L'area è stata ripulita da tende, materassi, sedie e da una quantità di rifiuti impressionante. Tutti gli stranieri sono stati identificati dalla polizia per accertarne la regolarità sul territorio italiano, mentre i vigili del fuoco hanno ispezionato la zona per verificare la presenza di materiali pericolosi ma senza alcun riscontro.

Alle operazioni di sgombero erano presenti alcuni attivisti "no border" che comunque non hanno ostacolato l'intervento della polizia. «Si è trattato di un intervento necessario per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico - ha sottolineato il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro, che ha seguito il blitz scattato alle prime luci dell'alba - In questi mesi sono stati fatti decisivi pro-

gressi e nell'eliminazione di accampamenti abusivi. Ci mancava il più grande, questo delle Gianchette. Il ringraziamento dell'amministrazione va sicuramente alle forze dell'ordine e al prefetto per la pianificazione dell'operazione». A fine settembre, un altro blitz, sempre all'alba, era scattato all'interno dell'ex tennis club di Peglia da tempo trasformato in un dormitorio per stranieri irregolari. Quattro quelli che erano stati trovati all'interno dell'impianto sportivo. Uno di loro era stato già accompagnato al Cpr di Roma una settimana fa dagli agenti del commissariato di Ventimiglia. Per tutti gli stranieri era scattata una denuncia alla magistratura per occupazione abusiva. Nei pressi della struttura dove è stato compiuto il blitz interforze, in estate si era verificato l'accoltellamento tra due stranieri mentre nei giorni scorsi un migrante era stato salvato dalla piena del Roja proprio nella zona dove è stato effettuato l'ultimo sgombero. Lo straniero era rimasto intrappolato in una secca rischiando di essere trascinato sino alla foce del fiume.

GDG

PERINALDO

Spari contro
un'agenzia
immobiliare

Misterioso e preoccupante episodio avvenuto nell'estremo pinetale ligure. Alcuni colpi di arma da fuoco, probabilmente sparati da un fucile da caccia, sono stati esplosi nella notte contro un'agenzia immobiliare di Perinaldo, nell'imperiese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto. Nell'attentato sono rimasti danneggiati sia il portone che la vetrina e gli arredi interni, tra cui anche un computer. Ancora ignoto il movente del gesto doloso. «Abbiamo un sospetto sull'autore - afferma la titolare dell'agenzia - . Non crediamo sia un evento legato al nostro lavoro o a disidi con clienti della zona. Ci affidiamo alle indagini della magistratura». Gli inquirenti non lasciano trapelare nulla, ma le indagini potrebbero andare nella direzione di un avvertimento.

PER CELEBRARE LE RELAZIONI TRA COREA E ITALIA

I coreani «Gooseung» al Mercato
Centrale di Torino con il Mao

■ Venerdì 18 ottobre al Mercato Centrale Torino arriverà la compagnia di artisti coreani 'Gooseung', in occasione del 140esimo anniversario delle relazioni diplomatiche tra Corea e Italia.

La collaborazione avviata nel 2022 dal Mercato Centrale Torino con il Mao - Museo d'Arte Orientale ha già portato alla realizzazione di eventi congiunti musicali e performativi culminati con la co-produzione di un disco in edizione limitata di Shigeru e una premiera degli artisti Raja Kirik dall'Indonesia.

Sulla stessa linea si colloca la nuova performance che è stata organizzata per venerdì 18

ottobre negli spazi del Mercato Centrale Torino, che vedrà esibirsi per la prima volta in Italia 'Gooseung', uno dei giovani gruppi di performer di Samulnori, un moderno rituale dagli echi sciamanici: percussioni, arte acrobatica e danza, per una performance spettacolare e coinvolgente.

La performance invaderà gli spazi interni ed esterni dell'edificio. Una marcia animata dalla musica, in grado di coinvolgere il pubblico e di portare un po' delle atmosfere coreane attraverso le vie più suggestive del Quadrilatero del centro della città.

Alberto Bozzalla

OGGI L'INAUGURAZIONE

Un giardino
per Schiaparelli

■ È in programma a Torino oggi, alle ore 11.00, la cerimonia di intitolazione del giardino compreso tra le vie Caserta, Dronero, Macerata e Savigliano a ricordo di Ernesto Schiaparelli, egittologo e filantropo (Occhieppo Inferiore - Biella, 12.07.1856; Torino, 14.02.1928).

Interverranno: la presidente di Consiglio Comunale e Commissione Toponomastica del Comune di Torino, Maria Grazia Grippo, il presidente della Circoscrizione 4, Alberto Re, il curatore del Museo Egizio, Beppe Moiso, e il presidente dell'Accademia delle Scienze, Marco Mezzalama. Parteciperà anche Alberto Schiaparelli, pronipote di Ernesto.

TORINO

Aviazione «green»,
tre giorni di eventi

Servizio a pagina 2

CUNEO

Cuneo protagonista
al TTG di Rimini

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Nel cupo scenario attuale di crisi del settore automotive, arriva una buona notizia dalla Giunta Cirio: un’indennità di formazione per integrare il reddito dei lavoratori e delle lavoratrici del comparto che hanno un ammortizzatore sociale.

La misura, che dovrebbe avere una dotazione di dieci milioni di euro recuperati dai fondi Fse, è stata presentata dal governatore Alberto Cirio, dalla vicepresidente e assessora al Lavoro Elena Chiorino e dall’assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, in occasione della riunione del Tavolo Automotive al Grattacielo Piemonte.

All’incontro hanno partecipato i rappresentanti regionali di Uil, Cisl e Uil, Fim, Fiom e Uilm, Ugl Piemonte, Fismic-Confasal, e Aqcf.

«Ritenendo il settore dell’automotive fondamentale e strategico per il nostro territorio e consapevoli che il settore si trova di fronte alla sfida della transizione ecologica, abbiamo deciso di dare vita a una misura in grado di integrare il reddito di quei lavoratori e quelle lavoratrici che percepiscono un ammortizzatore sociale. L’obiettivo è quello di arrivare al 2026, anno in cui Stellantis prevede la produzione di un nuovo modello di auto, mitigando il più possibile i disagi

AUTOMOTIVE

Dalla Regione 10 milioni per i lavoratori dell’auto

La Giunta Cirio finanzia un’indennità per chi opera nel comparto e ha ammortizzatore sociale

per i lavoratori e le lavoratrici che vivono delle difficoltà legate alla crisi del settore e consentendo anche alle aziende dell’indotto per attrezzarsi ad affrontare le congiunture industriali dei prossimi anni» – spiegano Cirio, Chiorino e Tronzano.

«Si tratta – spiegano i tre politici del Centro-Destra – di una misura innovativa di politica attiva del lavoro, volta ad abbinare al sostegno al reddito i corsi di formazione. L’obiettivo è duplice: mettere i lavoratori e le lavoratrici al centro di un processo di ‘upskilling’ e ‘reskilling’ volto a dare loro quelle competenze che possano renderli appetibili sul mercato del lavoro e - al contempo - sostenere le persone e le famiglie che vivono delle difficoltà a causa della contrazione del reddito».

«La misura della Regione Piemonte, per la quale prevediamo una dotazione finanziaria di dieci milioni di



euro, permetterà di arrivare fino al 2026 salvaguardando i lavoratori e le lavoratrici e integrando il loro reddito. A novembre ci sarà una riunione

per definire i dettagli» – concludono.

Soddisfatti i sindacati, che auspicano venga sempre mantenuta alta l’attenzione

sul comparto.

«Abbiamo chiesto alla Regione di impegnarsi in un ruolo guida per salvaguardare il settore dell’automotive,

a partire dalla componentistica, senza la quale sarà difficile attirare nuovi produttori, da qualunque nazionalità provengano» – afferma Giorgio Airaud, segretario generale della Cgil Piemonte, a margine del Tavolo Automotive in Regione.

«Continuiamo a pensare – aggiunge – che il futuro sia nella mobilità sostenibile ed elettrica: bisogna immaginare la riconversione del personale, immaginando di utilizzare la formazione e gli ammortizzatori sociali per salvaguardare i posti di lavoro. Da questo punto di vista, la disponibilità della Regione a individuare strumenti di sostegno al reddito è una notizia utile, ma dipenderà dalle risorse economiche».

«Consideriamo importante la proposta della Giunta Regionale di mettere in campo una misura straordinaria di sostegno e integrazione al reddito per chi è in cassa integrazione nel settore automotive finalizzata a politiche attive come la formazione dei lavoratori. In attesa di entrare nei dettagli, a partire dall’individuazione del numero dei lavoratori coinvolti, l’iniziativa della Regione è un segnale di attenzione importante verso un settore fondamentale della nostra economia regionale» – dichiarano i segretari generali di Cisl Piemonte e di Fim Torino, Luca Caretti e Rocco Cutrì.

DOMENICA IN PIAZZA BODONI

Torna a Torino «Una manovra per la vita»

Una giornata per spiegare come intervenire in caso di completa ostruzione delle vie aeree

■ Si chiama «Una manovra per la vita» l’iniziativa – promossa dalla SimeUp (Società italiana medicina di emergenza e urgenza pediatrica) in collaborazione con la Pediatria d’urgenza dell’ospedale infantile Regina Margherita di Torino e la Croce Verde Torino, che dalle ore 10 alle 17 di domenica 13 ottobre in piazza Bodoni, a Torino, promuoverà la manovra necessaria a impedire il soffocamento da inalazione di corpi estranei: un fenomeno generato dall’ostruzione completa delle vie aeree, che in Italia provoca ogni



anno la morte di circa trenta bambine e bambini.

Negli stand di piazza Bodoni – allestiti dall’ospedale infantile Regina Margherita e da Croce Verde Torino – gli operatori e le operatrici saranno a disposizione della cittadinanza e spiegheranno come eseguire la manovra di disostruzione delle vie aeree in caso di inalazione dei corpi estranei. Lo faranno anche con alcune prove pratiche realizzate con l’ausilio di manichini pediatrici.

«Quando c’è ostruzione completa – spiega la dottoressa Claudia Bondone, segretaria nazionale SimeUp e direttrice della Pediatria d’urgenza dell’ospedale In-

fantile Regina Margherita – i tempi d’azione sono davvero limitati e se si agisce immediatamente le possibilità di salvare il bambino crescono in modo notevole».

«Ecco perché è opportuno che la manovra di disostruzione da corpo estraneo delle vie aeree sia conosciuta da quanta più gente possibile» – conclude il dottor Antonio Urbino, direttore sanitario della Croce Verde di Torino.

Ed è questo il motivo per cui è nata «Una manovra per la vita». Domenica prossima 13 ottobre, per la sua quindicesima edizione, l’iniziativa sarà presente in più di 50 piazze italiane.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 635 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

La protesta

Fismic, l’incontro con il ceo del Gruppo Stellantis Carlos Tavares non servirà a evitare lo sciopero

«Parteciperemo all’incontro con il ceo del Gruppo Stellantis – afferma il segretario generale Fismic Confasal, Roberto Di Maulo – ma è importante chiarire che questo incontro non ha alcuna finalità di evitare lo sciopero del 18 ottobre, che confermiamo sin d’ora, a prescindere dall’esito dell’incontro», previsto nella giornata odierna a Roma, quando è anche prevista l’audizione di Carlos Tavares alla Camera dei Deputati.

«Lo sciopero – dichiara il segretario – proclamato insieme a Uglm e Aqcf e in concomitanza con le altre organizzazioni sindacali,

non è uno sciopero contro Stellantis, ma ha prospettive ben più ampie».

«La nostra iniziativa – precisa Roberto Di Maulo – è innanzitutto rivolta all’Europa, chiedendo un percorso meno accelerato per la transizione green e garantendo la parità tecnologica a tutte le motorizzazioni con emissioni zero».

«Rivolgiamo inoltre la nostra attenzione al Governo italiano, al quale chiediamo di mettere in atto misure concrete per raggiungere l’obiettivo di produrre un milione di vetture entro il 2030» – aggiunge il segretario Fismic

Confasal.

«Questo – chiarisce – attraverso i finanziamenti alle imprese, gli incentivi al mercato e l’adozione immediata di misure per il prolungamento degli ammortizzatori sociali». «Chiediamo anche la riduzione della tassa del venti per cento per le aziende costrette a utilizzare la cassa integrazione e i contratti di solidarietà» – conclude Roberto Di Maulo, che ricorda il coinvolgimento delle aziende della componentistica nello sciopero in programma la prossima settimana.

Marco Cortese

PROGETTO TULIPS

Aviazione «green», incontro a Torino

Una tre giorni di eventi, che si conclude oggi, con oltre 150 ospiti internazionali.

Questo l’identikit degli appuntamenti che l’Aeroporto di Torino e il Politecnico di Torino hanno voluto organizzare nell’ambito del progetto europeo ‘Tulips’ sulla sostenibilità ambientale nell’aviazione. Un ulteriore tassello che conferma l’impegno dello scalo verso la volontà di esplorare, attraverso la sperimentazione e la collaborazione con tutte le aziende della filiera ‘aviation’, soluzioni per la transizione ecologica e per la riduzione delle emissioni.

Ieri il Tulips Progress Event si è spostato al Castello del Valentino, ospite del Politecnico di Torino: un momento pubblico, accessibile in presenza e con collegamento da remoto, aperto anche a istituzioni e stakeholder interessati alle tematiche della transizione ecologica nell’aviation. È stata un’occasione per speaker di primo piano del settore per condividere non solo le loro esperienze, ma anche per essere di stimolo alla discussione e all’evoluzione della clean energy transition. L’ultima giornata, oggi, riporterà invece il focus su Torino Airport, che sarà sede della ‘Second Hydrogen Airports Conference’, organizzata in collaborazione con il consorzio Tulips, Aci Europe (Associazione degli scali aeroportuali europei) e con la società di consulenza To70.

Loris Puccio Conti

■ «Dove andremo a finire?». È sull'onda angosciata di questo interrogativo che si sono riuniti in presidio sotto il Palazzo della Regione Piemonte centinaia di operai Lear, realtà di Grugliasco (Torino) specializzata nella produzione di sedili, in particolare per le vetture del Gruppo Stellantis, in primis delle Maserati.

Nel frattempo si è tenuto un Tavolo tra la stessa Regione e i sindacati. Forse si profila la possibilità di estendere la cassa integrazione nell'anno nuovo.

Com'è noto, la Lear è soltanto una delle tante aziende coinvolta nel ciclone della crisi del comparto automotive. Nello specifico, l'assenza di sufficienti volumi produttivi targati Stellantis non consente le attività dello stesso stabilimento di Grugliasco con i suoi quattrocentotrenta operai.

Così, da diversi mesi si è attivata la cassa integrazione e, d'altra parte, le istituzioni e i rappresentanti sindacali sono alla ricerca di una strategia per restare a galla.

Il termine ultimo di questi tira e molla, però, si avvicina sempre di più. Il 30 dicembre scadranno, infatti, gli ammortizzatori sociali e in molti rimarranno nell'incertezza.

Si ritorna, così, al «dove andremo a finire?» che ha agitato le centinaia di persone, molte in tuta da lavoro, altri in borghese, sotto il Palazzo della Regione. L'angoscia e la tensione si annidavano in ogni 'tic' e portamento di

INDOTTO AUTOMOTIVE

Crisi Lear, incertezza sulla cassa integrazione

La Regione incontra i sindacati dello stabilimento di Grugliasco alla ricerca di possibili soluzioni

Il 18 ottobre i sindacati scenderanno in piazza a Roma per richiamare con più forza l'attenzione generale sulla crisi del comparto automotive. Il 30 sarà la volta di un incontro in sede ministeriale tra gli stessi sindacati, le istituzioni e i rappresentanti dell'azienda



ognuno di loro. D'altra parte, a mancare era proprio la speranza.

Gran parte dei lavoratori e delle lavoratrici, infatti, sono più o meno cinquantenni, cioè troppo giovani per andare in pensione e 'troppo

anziani' per reinventarsi sul mercato del lavoro.

Sul tavolo delle trattative tra istituzioni e sindacati si è profilata forse una soluzione: una cassa integrazione per zona di crisi complessa, in modo da superare il 2025.

«È importante - le parole in tal senso dei rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm - che l'azienda però faccia richiesta per questa cassa integrazione, visto che sono strumenti che costano, ma anche il Ministero deve fare da leva

verso la proprietà. Anche perché non vogliamo rinunciare all'ipotesi di una re-industrializzazione. Ma serve tempo e serve impegno».

Proprio il tempo sembra essere al centro di questa nuova strategia. La speranza

è che il passare dei mesi possa portare un nuovo investitore oppure impegni produttivi da parte di Stellantis.

«Vogliamo capire - proseguono i sindacati - cosa c'è oltre la cassa integrazione. C'è una prospettiva di lavoro? Se le auto non si costruiscono più, a Torino, bisogna avere chiarezza».

«Ci siamo riuniti con i sindacati e le Rsu - le parole di Elena Chiorino, vicepresidente e assessora al Lavoro della Regione Piemonte - per analizzare approfonditamente la situazione legata alla crisi di Lear, a seguito del tavolo ministeriale e in previsione della prossima riunione del tavolo nazionale. Il nostro obiettivo, condiviso, è quello di valutare tutte le opzioni e individuare i possibili interventi per trovare una soluzione che tuteli i lavoratori e le lavoratrici e il futuro dello stabilimento. C'è un'assoluta unità di intenti sulla necessità di sostenere i potenziali investitori interessati a rilevare l'azienda, con l'obiettivo di garantire la continuità manifatturiera e preservare un settore strategico per il nostro territorio, ma siamo pronti a mettere in campo ogni misura a tutela dei lavoratori Lear e delle loro famiglie».

Di certo sull'agenda sono segnate in rosso due date. La prima è il 18 ottobre, momento in cui i sindacati scenderanno in piazza per richiamare l'attenzione sulla crisi del comparto automotive. Il 30, poi, sarà la volta di un incontro in sede ministeriale tra sindacati, istituzioni e rappresentanti dell'azienda.



il Giornale del Piemonte e della Liguria *web*

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

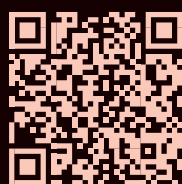
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



DUPLICE APPUNTAMENTO A CUNEO

Festival dei Luoghi Comuni: un talk con le donne protagoniste e un evento col campione di handbike

La manifestazione proseguirà con un fitto calendario fino a domenica 13

■ Ha preso il via ieri e proseguirà fino a domenica 13 ottobre 2024 a Cuneo la sesta edizione del “Festival dei Luoghi Comuni”, evento ideato e organizzato dall’associazione culturale Cuadri che nell’anno delle Olimpiadi di Parigi ha scelto come motto il famoso detto decoubertiniano “L’importante è partecipare”.

Oggi dalle 18.00 alle 20.00, pres-

so il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo 1), si terrà il secondo incontro con il mondo della cucina, dal titolo “Donne & Cibo: cucinare per la famiglia, cucinare per professione”, condotto da Vittorio Castellani aka Chef Kumalé, con l’intervento di Cinzia Scaffidi, giornalista, consulente e formatrice sui temi legati a sostenibilità e alimentazione ed Eleonora Nai e Annarita Belliardo

dell’Atelier Mal’Erba che si occuperà anche di proporre la degustazione. L’evento è a prenotazione obbligatoria su Eventbrite, al costo di 7 euro.

Alle 21.00, presso lo Spazio Incontri di Fondazione CRC (via Roma 15), in collaborazione con il “Cuneo Bike Festival”, Diego Colombari, campione paralimpico di handbike, e Lorenzo Ingrosso del

team Policumbent del Politecnico di Torino, parleranno de “L’importante è perseverare: come si diventa l’uomo più veloce al mondo su una handbike prototipo”. L’incontro è gratuito con prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

Il programma completo è disponibile sul sito Internet www.festivaldeluoghicomuni.it. I biglietti per partecipare alle iniziative sono disponibili su Eventbrite.



■ Cuneo è Città Alpina 2024: un riconoscimento importante che testimonia come la sua vicinanza alle montagne giochi un ruolo strategico per la promozione di uno sviluppo sostenibile delle regioni alpine. A parlarne al TTG di Rimini presso lo stand della Regione Piemonte, il direttore dell’ATL del Cuneese Daniela Salvestrin con l’assessore al Turismo della città di Cuneo con delega alla Metro Montagna Sara Tomatis, in compagnia di Alessandro Zanon, direttore di VisitPiemonte, e del presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo.

In un anno così particolare, che ha visto i riflettori puntati su Cuneo città e provincia grazie anche all’Assemblea Annuale dei Sindaci delle Città Alpine svoltasi nel maggio scorso, tante sono state le iniziative dedicate alla promozione di un territorio che negli anni ha saputo mantenere un forte legame con le proprie radici e con le proprie tradizioni. Il cuneese è alle volte austero ma autentico, proprio perché risparmiato dallo svi-

ATL DEL CUNEESE

Cuneo Città Alpina protagonista al TTG di Rimini

Il capoluogo e la provincia ospiti all’importante evento sul turismo. Il territorio si è raccontato in una vetrina nazionale



luppo frenetico degli ultimi decenni: qui si incontrano borgate che rappresentano un patrimonio inestimabile dal punto di vista culturale, ambientale e sociale. Sempre più giovani tornano a vivere in montagna, avviando attività a conduzione familiare nel settore dell’artigianato o del turismo: attività di alta qualità che profilano in modo significativo l’immagine e l’offerta delle Alpi di Cuneo.

Tra le tante iniziative di Cuneo Città Alpina, al TTG di Rimini è stata presentata quella che forse può essere considerata la più divertente: Cuneo, capitale verde del Piemonte, è stata protago-

nista su due numeri del settimanale Topolino.

L’iniziativa promozionale è stata presentata ufficialmente a operatori del settore turistico e giornalisti giovedì 10 ottobre presso lo stand della Regione Piemonte. “Questo strumento – ha dichiarato il direttore dell’ATL del Cuneese Daniela Salvestrin – parlerà direttamente ai più piccoli e alle loro famiglie, trasmettendo il significato profondo dello “spirito alpino” (così cita anche il titolo della storia a fumetti) della nostra città. L’ATL del Cuneese ha sposato e supportato l’iniziativa promossa dall’amministrazione cittadina insieme all’associazione Cuadri e distribuirà le copie gratuite del settimanale anche ai piccoli visitatori degli Uffici Turistici gestiti dall’ATL del Cuneese.”

Nello specifico, sul numero 3.593 del 2 ottobre un’edizione è dedicata a Cuneo Città Alpina, mentre sul numero 3.594 del 9 ottobre la città è raccontata attraverso i fumetti con protagonisti Zio Paperone e le Giovani Marmotte.



■ Una nuova rassegna dal titolo “Spunti d’arte”, si svolgerà in autunno in Valle Grana, con una serie di incontri a cadenza mensile, dedicati all’arte e alla cucina; l’iniziativa, alla prima edizione, ha come curatore artistico Domenico Olivero ed è organizzata dall’Associazione La Cevitou - Ecomuseo Terra del Castelmagno con il patrocinio dell’Unione Montana Valle Grana, del Comune di Caraglio e del Comune di Monterosso Grana.

Come spiegano gli organizzatori: “Incontrarsi è condividere attimi di riflessioni e passioni; su questo spirito, per la stagione autunno inverno dell’Ecomuseo Terra del Castelmagno si vuole proporre un percorso di aggregazione comunitaria sul tema dell’alimentazione, vista in una chiave antropologica, storica e artistica”.

Domani a Caraglio è in programma il primo evento, un

AUTUNNO IN VALLE GRANA

Al via la rassegna «Spunti d’arte 2024»

Tre appuntamenti diffusi su Caraglio, San Pietro di Monterosso Grana e Valgrana

“Brunch artistico” in occasione della ventesima giornata del contemporaneo organizzata dall’Amaci (Associazione Musei Arte Contemporanea Italiani). L’incontro avrà come riferimento la figura di Frida Kahlo, presentata dal curatore della rassegna Domenico Olivero: la presentazione dell’artista si terrà al ristorante “Il Portichetto” di Caraglio durante il

brunch. Prima dell’esperienza sensoriale, artistica e gastronomica, il ritrovo per i partecipanti è alle ore 10.00 davanti al Filatoio, per una passeggiata ecologica verso il centro cittadino, in collaborazione con le associazioni Calzaap! che da anni propone a Cuneo l’appuntamento denominato “Pijansachet” e l’associazione Plastic Free.

Il calendario della rassegna “Spunti d’arte” proseguirà il 21 novembre in località San Pietro di Monterosso Grana, con una conversazione artistica sulle stelle, in riferimento all’opera dell’artista Manuela Cirino e la relazione con gli astri di Marina Abramovi. Possibilità per i partecipanti di cenare all’Oste d’ SenPie e alle ore 21.30 passeggiata al sito dell’installazione

“Vai Saber”, in cui si rintraccia il dialogo antichissimo tra cielo e terra, con l’astrofisico Alberto Cora per visione del cielo guidata e con telescopio.

Giovedì 12 dicembre 2024, dalle ore 18.00, al bar Ambaradan di Valgrana, terzo incontro con un “aperitivo artistico”, in occasione dell’edizione 2024 del Festival “Leggere le Montagne”, per conoscere lo sguardo

naturalistico di Hilma af Klint, la prima artista ad esprimersi con l’astrattismo.

Ingresso gratuito agli incontri, pasti a pagamento su prenotazione entro la settimana precedente, contattando l’Ecomuseo Terra del Castelmagno: +39329/4286890 o expa.terradelcastelmagno@gmail.com.

Le iniziative in programma nella prima rassegna “Spunti d’arte” si svolgono in Valle Grana, sul territorio amministrativo dell’Unione Montana Valle Grana e dell’Ecomuseo Terra del Castelmagno. Nello specifico i Comuni in cui si terranno gli incontri sono, in ordine cronologico: Caraglio, Monterosso Grana, Valgrana, Montemale.

Gli appuntamenti di “Spunti d’arte”, rassegna con curatore Domenico Olivero, alla prima edizione saranno cinque e avranno cadenza mensile, a partire dal 12 ottobre e saranno anche calendarizzati nell’anno nuovo; vedranno il coinvolgimento di realtà territoriali nei comuni di Caraglio, Valgrana, Monterosso Grana e Montemale.

L’ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: in attesa di atti e opere (ma non omissioni) una “poetica” dedica con presa d’atto!

FUOCO AMICO

E quando t’aspetti ti possan pensare, non uno ma tanti, tra amici e parenti, ma intorno e vicino non vedi che mare, allor cerchi l’uomo, non solo serpenti.

Puoi esser sbagliato, magari essere giusto, l’onda si tramuta in onta vigliacca, sperando non sia già troppo vetusto, eppur c’è del marcio in quella risacca.

Signori venite, vi stavo aspettando, non sono malato neppur condannato, intanto le labbra si stanno gonfiando, ricordo poi molto del nostro passato.

Tra chiacchiere, balli, paillettes e lustrini, non volli degenze, né volli le cure, con altri aspettavo, tra virus e vaccini, miravo lettini con sopra creature.

Intanto la legge cammina veloce, sull’arca c’è poi chi raccoglie rifiuti,

tra foto rubate e donna sagace, e chi non ricorda gli scritti perduti.

Attenti miei prodi, il volgo non tace, s’attendono intanto notizie importanti, il dolor della gente fremente, mordace, le orecchie, si sa, le han buone in tanti.

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)



DAL CENTRODESTRA: «REGIONE DA EFFICIENTARE». DAL CENTROSINISTRA: «IL RISULTATO NON CONTA»

Bucci e Orlando, programmi a confronto

*Schematico l'uno, discorsivo l'altro. Ma le grandi differenze sono nelle soluzioni***Diego Pistacchi**

■ Di simile hanno la lunghezza (56 pagine quello di Andrea Orlando, 48 quello di Marco Bucci) e la suddivisione in macrotemi (5 per Bucci, 7 per Orlando) che iniziano tutti con lo stesso soggetto: «la Liguria».

Il «temone» e lo schema

Per il resto i due programmi elettorali sono tra loro distanti anni luce come i due principali candidati. La prima differenza che balza agli occhi è l'impostazione. Quello di Orlando è descrittivo, ad ogni concetto dedica premesse, considerazioni, aggettivi, relative, aperte e chiuse parentesi, incisi su temi nazionali e internazionali. Quello di Bucci è fatto di slide a punti, una riga per argomento, soggetto predicato e complemento oggetto quando si dilunga. Inevitabilmente, data la parità di spazio, il secondo affronta infinitamente molti più temi.

Il risultato d'impatto è che in quello del centrodestra si trovano subito gli argomenti, si capiscono gli impegni, al più manca la ricetta che si pensa di seguire per raggiungere lo scopo. Nel programma del centrosinistra che vorrebbe spiegare le proposte, il rischio (a volte sembra quasi si tratti di un obiettivo) è quello di far perdere il filo a chi legge, arrivando alla fine della pagina senza aver capito la proposta.

Passato o futuro?

L'altra grande differenza che non può non notarsi, e che effettivamente conferma la linea scelta dai due candidati in questa prima parte di campagna elettorale, è il tempo dei verbi, dei concetti. Bucci non guarda mai al passato, l'unica cosa che concede è l'uso - comunque sottinteso - di numerose soluzioni e pratiche già adottate dalla precedente amministrazione Toti e ritenute efficaci, positive. Quindi da «confermare, potenziare, sviluppare, implementare». Per il resto tutto riguarda ciò che verrà fatto.

Orlando chiarisce fin dal capitolo della sanità, il primo del programma dopo introduzione e considerazioni generali, quella che è la sua impostazione: «Il fallimento del modello Toti si evince plasticamente dagli effetti del suo governo sulla sanità ligure». La base di ogni azione nasce dal no a quello che c'è. La Liguria è «divisa, frammentata, manca di obiettivi, ha un'economia sempre più stagnante». Insomma, toglietemi tutto ma non il mio Toti. Senza di lui sembra che il programma della sinistra non si potesse scrivere, tanto che il concetto torna: «Al modello di governo di questi anni ne contrapponiamo uno radicalmente opposto».

La sicurezza è la diversità

Ci sono temi che affronta solo il centrosinistra (dal reddito di cittadinanza smart al salario minimo, senza dimenticare l'immancabile appello

**CONFRONTO** Andrea Orlando e Marco Bucci sempre più distanti

antifascista) altri che compaiono solo nel programma di centrodestra (caccia e pesca, cantieristica, nautica da diporto). Ma i paragrafi dedicati allo stesso argomento segnano le grandi differenze. Come viene declinata la sicurezza, ad esempio.

Per Marco Bucci fa parte

della «Liguria del benessere», di uno di quei diritti primari dei cittadini. E per garantirla occorrono «incentivi all'installazione di telecamere di sorveglianza, sistemi di illuminazione e altre tecnologie per la sicurezza cittadina nei centri storici e nelle periferie; incentivi all'acquisto di dotazioni in-

dividuali e di nuove tecnologie per la dotazione dei corpi di polizia municipale». Strumenti utili a contrastare chi delinque, da affiancare a politiche di prevenzione anche là dove la criminalità ha terreno più fertile. E non c'è reticenza nel citare le strutture di accoglienza per cittadini minori

non accompagnati e le comunità straniere, che vanno «aiutate nella prevenzione e nella denuncia di situazioni di degrado, marginalità sociale e criminalità».

Orlando ribalta il problema. La colpa è della società. «Il rischio di politiche di sicurezza urbana di mera repressione e di contrasto generano, però, effetti opposti a quelli attesi: i soggetti più bisognosi di inclusione, rischiano di essere oggetto di emarginazione e più inclini ad azioni criminose, aumentando i divari sociali». Il candidato del centrosinistra cita gli esempi di «Francia e Gran Bretagna, i paesi più evoluti dal punto di vista normativo e applicativo in materia di sicurezza urbana». A dire il vero, evoluzione normativa e risultato in termini di sicurezza non sono esattamente sinonimi. E immaginare Genova sicura sul modello raggiunto nelle banlieu francesi pur di non fare repressione è un programma quantomeno coraggioso. Quanto alla Gran Bretagna, Orlando forse dimentica che l'evoluzione normativa da

lui tanto apprezzata, ha già registrato una forte inversione di marcia visto l'esponentiale aumento della criminalità. Negli anni 2023/24, i fondi destinati alla «London Metropolitan Police» sono aumentati, ed ammontano a circa 4.53 miliardi di sterline, inoltre sono stati incrementati gli organici.

Agenzia turistica

Ci sono anche punti di contatto o comunque con proposte coincidenti nei due programmi. Curioso è il fatto ad esempio che per il turismo entrambi citino la necessità di puntare sull'istituzione di DMO (Destination Management Organization). Orlando lamenta il fatto che siano state fatte ovunque nelle altre regioni (Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna). Bucci sceglie una linea più indefinita parlando di «supporto ai territori nella creazione di DMO». Il fatto è che ad esempio in Liguria una Dmo esiste, creata nel 2018 dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria. I due tornano a dividersi parlando di promozione. Con Orlando che attacca le iniziative di Toti (Capodanni in piazza, scivoli e mortai gonfiabili) che hanno portato ad anni di record di presenze, e Bucci che sostiene «piani di marketing regionali che guidino gli sforzi del territorio».

Conta il risultato. O no?

A voler scegliere un paradigma delle due Regioni immaginate dai contendenti, vale la pena selezionare due frasi. Bucci: «Azioni di efficientamento delle Agenzie regionali e delle Società Partecipate». Orlando: «Serve anche una precisa volontà politica che promuova, all'interno dell'amministrazione, la valutazione dei risultati non come un obbligo, ma come elemento centrale di un più ampio processo di apprendimento, fatto di prove ed errori». Bucci si propone come l'uomo del fare, Orlando come quello del fare per bene. Ma se non lo si fa bene pazienza, raggiungere il risultato non è un obbligo.

LA POLEMICA SUI FINANZIAMENTI, AUTOGOL PER L'EX MINISTRO

Niente spese elettorali folli, la conferma: «Faccio girare le gambe, non gli spot»

■ Ieri su queste pagine è stata affrontata la polemica delle spese elettorali di Marco Bucci. Dell'attacco sguaiato del centrosinistra che chiede chi ci metta i soldi per finanziare la campagna del sindaco di Genova. Da semplici cronisti, avevamo registrato come Bucci non stia dando adito a sospetti di chissà quali finanziamenti, perché di sue pubblicità in giro non se ne vedono.

Ieri Andrea Orlando ha voluto rincarare la dose, recitando su facebook: «Bucci non si è reso conto di quello che è accaduto in Liguria», ha ripetuto sconsolato. A stretto giro è arrivata la risposta di Gianni Vassallo, campaign manager del centrodestra, che ha confermato esattamente l'impressione sottolineata su queste pagine circa la sobrietà nelle spese. E la difficoltà del centrosinistra a cogliere la novità, non riuscendo a uscire dagli stereotipi. «Orlando non si è neppure accorto che in giro ci sono pochissime pubblicità elettorali di Marco Bucci Presidente. Non so che piazze frequenti, ma non ce n'è una

che abbia un manifesto di Bucci, con l'esclusione degli spazi elettorali stabiliti per legge - ironizza con riferimenro all'annuncio del candidato del centrosinistra di girare le piazze della Liguria, anziché i salotti -. Marco Bucci è fermamente convinto che i liguri preferiscano sentirsi dire le cose direttamente da chi le propone e da chi dimostra di saperle realizzare, piuttosto che da una faccia fotografata. Per questo fa girare più le sue gambe che gli spot, con un'agenda ricca di appuntamenti in tutta la Liguria. Bucci ha scelto una campagna elettorale da 'liguri', non intesi come avari, ma come persone concrete e dirette, anche per dare un segnale di sobrietà della politica. Naturalmente, come dovuto, quello che avremo speso e dove avremo preso i soldi impiegati, lo diremo quando avremo i conti definitivi e consegneremo tutto alle autorità preposte e indicate dalla legge».

Chissà che d'ora in poi, tra le spese della campagna elettorale, a Orlando non venga voglia di investire un euro e mezzo in più in edicola.

Patto per le infrastrutture

Tajani, Zangrillo e Cirio: i big di Forza Italia oggi a Savona

■ Oggi a Savona sarà una giornata chiave per la campagna elettorale delle elezioni regionali di Forza Italia in provincia; due gli incontri in programma, uno istituzionale, l'altro più squisitamente politico.

Si svolgerà infatti nella Sala Consiliare di Palazzo Nervi la firma del Patto per le Infrastrutture. Saranno presenti il vice premier Antonio Tajani, il ministro Paolo Zangrillo, l'europarlamentare Letizia Moratti, il governatore del Piemonte Alberto Cirio, i presidenti delle Province di Savona, Imperia e La Spezia Pierangelo Olivieri, Claudio Scajola e Pierluigi Peracchini e, naturalmente, il candidato governatore per la Liguria Marco Bucci, sindaco di Genova e pre-

sidente della Città Metropolitana. La firma sarà preceduta da una relazione introduttiva dell'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola.

«Un documento importante - commenta il consigliere regionale Angelo Vaccarezza - che sottolinea ancora una volta impegno, collaborazione e sinergia fra il governo centrale e quello dei territori per la realizzazione di grandi opere fondamentali per la nostra terra. Il secondo incontro, siglato Forza Italia, è dedicato alla presentazione di una brochure realizzata da me - continua il consigliere forzista -. Da troppo tempo assisto alla strumentalizzazione da parte del centrosinistra sui temi più importanti per la regione: infrastrutture, sa-

lute, sicurezza. È ora che i liguri abbiano ben chiaro chi sia il responsabile di tutti i problemi che imputano a noi: che conoscano nomi e volti di chi ci ha accusati e continua a farlo».

E al proposito Vaccarezza ha voluto rassicurare il territorio con «la dichiarazione del ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin che, rispondendo a un'interrogazione alla Camera, ha ribadito il divieto di qualsiasi attività di estrazione mineraria nelle aree protette nazionali e regionali, e ai siti della Rete Natura 2000, ivi incluso il Parco Naturale Regionale del Beigua. Forza Italia, nelle sue declinazioni istituzionali a tutti i livelli di governo, è presente e attenta al nostro territorio».

BENESSERE FISICO

La palestra personalizzata che cambia programma per allenare ogni cliente

*Apri domani a Cisano un nuovo centro Rise Up
I titolari: «Mettere al centro il movimento naturale»*

■ Non è una palestra convenzionale perché ogni allenamento è sempre supervisionato da un personal trainer. Al centro di tutto c'è il movimento naturale, senza l'uso di macchinari che ne limitano l'espressione. Sono i punti di forza della palestra "Rise Up" che verrà inaugurata domani alle 16 a Cisano sul Neva, in località Campo Raffè, nella zona Polo 90. Per la famiglia RiseUp è la naturale evoluzione del grande successo ottenuto dalla palestra di Albenga, che in soli quattro anni ha visto un aumento continuo di iscritti, al punto da generare lunghe liste d'attesa. «Il supporto e la fiducia che i nostri clienti ci hanno dimostrato in questi anni ci hanno permesso di fare questo importante passo ampliando la nostra attività – dicono soddisfatti dell'obiettivo raggiunto i titolari del centro, Luca Enrico e Andrea Salvatico - La filosofia di RiseUp è semplice e precisa: nella nostra pale-

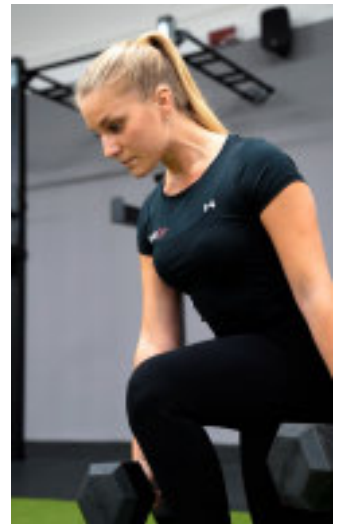


stra la persona è al centro di tutto. Ci concentriamo sulla biomeccanica del corpo umano, migliorando forza, potenza e resistenza attraverso programmi specifici per ogni persona». Con oltre 300 metri quadri di area allenamento, la palestra offre spazi ampi e pensati per garantire comfort e libertà di movimento a tutti i partecipanti. Garantita quindi una forma di allenamento funzionale proposto da "RiseUp". «Non è da confondere con il CrossFit – precisano Luca Enrico e Andrea Salvatico -

Ogni iscritto viene sottoposto a una valutazione iniziale della propria condizione fisica per individuare eventuali problematiche o esigenze specifiche. Da qui, viene creato un percorso di allenamento personalizzato, con la possibilità di scegliere tra sessioni individuali, piccoli gruppi (massimo tre persone) o classi fino a sei partecipanti, sempre sotto la guida esperta dei personal trainer». Una delle grandi novità introdotte con l'apertura di RiseUp-Campo Raffè sono tre corsi esclusivi: Pilates, affidato a una trainer specializzata; Calisthenics, per chi desidera sfidare la gravità con movimenti a corpo libero; e Functional Body Building, che combina l'allenamento funzionale con tecniche di potenziamento muscolare. Questi corsi rappresentano un'aggiunta significativa per la zona, diversificando ulteriormente l'offerta fitness di RiseUp. All'interno dei grandi spazi



I preparatori e gli spazi della palestra



di allenamento, RiseUp-Campo Raffè include una sezione centrale di 60 metri quadri con prato in erba sintetica. Questo spazio è progettato per gli allenamenti più dinamici, come accelerazioni, decelerazioni, salti, oltre al trascinamento e alla spinta di slitte. Queste attivi-

tà permettono di sviluppare forza, velocità e agilità, replicando movimenti funzionali che migliorano le performance quotidiane e sportive. Solo da noi è possibile svolgere il vero allenamento funzionale in tutte le sue forme. L'apertura della nuova palestra è un obiettivo rag-

giunto grazie anche al sostegno degli iscritti. «A loro – dicono i titolari – vanno i nostri ringraziamenti perché ci hanno seguito e supportato fin dall'inizio. Con la loro fiducia siamo cresciuti ed ora possiamo aprire questa nuova palestra».

GDG

SETTIMO RICONOSCIMENTO PER IL LIBRO DI LIGUORI (DE FERRARI EDITORE)

La Caterina Costa vince il Sigillo di Dante

Marco Liguori, autore del saggio storico "Caterina Costa, la nave dei misteri" (De Ferrari Editore 2023), è il vincitore della sezione Saggistica edita o inedita "Luigi Camilli" del Premio Letterario Internazionale "Il Sigillo di Dante" organizzato dalla Società Dante Alighieri di La Spezia. Nel suo saggio Liguori ha raccontato la tragedia dell'incendio e dell'esplosione della nave mercantile "Caterina Costa", avvenuta il 28 marzo 1943 durante la Seconda Guerra Mondiale nel Porto di Napoli, e che causò oltre 600 morti e più di 3mila feriti. La premiazione avverrà domenica 20 ottobre presso il Park Hotel Santa Caterina in Sarzana. Liguori è anche finalista del Premio di storia "Monte Carmignano per l'Europa" di Caiazzo: la cerimonia di premiazione si

terrà sabato 26 ottobre. Per Liguori si tratta del settimo riconoscimento conseguito. Vincitore nel Premio Acqui Editore e Inedito 2022 sezione saggi storici, segnalazione nel Premio Speciale "Miglior Saggio" nel 15° Concorso Letterario "Franco Loi" a Grottammare, quarto posto ex aequo con diploma di merito per la sezione "Opera Edita" nel Premio Letterario Internazionale "Autori Italiani" al Salone Internazionale del Libro di Torino, quinto posto assoluto nella sezione "Libri II Guerra Mondiale" nella IIIa edizione del Premio Letterario internazionale "18 maggio" dell'Associazione Nazionale Vittime delle "Marocchine" a Sonnino, quarto posto ex aequo nel Premio Letterario Michele Selvaggio a Telesse, e appunto finalista a Caiazzo

È in edicola

BancaFinanza



- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Brescioni

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saomanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

